



Comune di Alfonsine

**RELAZIONE DESCRITTIVA DEI PROGETTI DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
COMUNE DI ALFONSINE
ANNO 2016**

**ALLEGATO AL PIANO ECONOMICO
FINANZIARIO**

REV. 0

Giugno 2016

Sommario

Sommario	2
Premessa.....	3
1. Inquadramento del territorio.....	4
1.1. Lo stato attuale	4
2. Attività di implementazione di nuovi servizi ambientali.....	5
2.1. Zone residenziali – “Filo” e “Longastrino”	5
3. Implementazione e tempistiche di realizzazione	7
3.1. Attività di comunicazione	7
4. I costi del progetto	8

Premessa

Le attività di implementazione del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti descritto nel presente documento nascono dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di potenziare il sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani al fine di portare le percentuali di raccolta differenziata in linea con gli obiettivi normativi e migliorare la qualità dei rifiuti avviati a recupero.

Il progetto considera l'applicazione di un sistema di raccolta che prevede di:

- effettuare la tariffazione puntuale almeno sul rifiuto indifferenziato, mediante l'utilizzo di contenitori dotati di transponder identificativo;
- attivare la raccolta porta a porta di organico e indifferenziato;
- raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata.

Il documento contiene l'analisi tecnico - economica relativa alla gestione operativa dei servizi che vengono modificati dal presente progetto.

Non sono presi in considerazione i costi dei servizi invariati, ovvero non modificati a seguito del progetto.

1. Inquadramento del territorio

1.1. Lo stato attuale

Attualmente in tutto il territorio è presente un sistema di raccolta stradale con contenitori per la raccolta differenziata distribuiti in maniera non capillare. Al fine di raggiungere gli obiettivi imposti dalla normativa nazionale e regionale secondo i principi dell'economicità e dell'efficacia, sono state individuate delle zone omogenee per:

- tipologia di utenze (domestiche o non domestiche)
- densità abitativa
- viabilità

In figura 1 è riportata la divisione del territorio comunale in zone omogenee: all'interno di tali aree si prevede di applicare sistemi di raccolta omogenei adatti alle caratteristiche della zona.

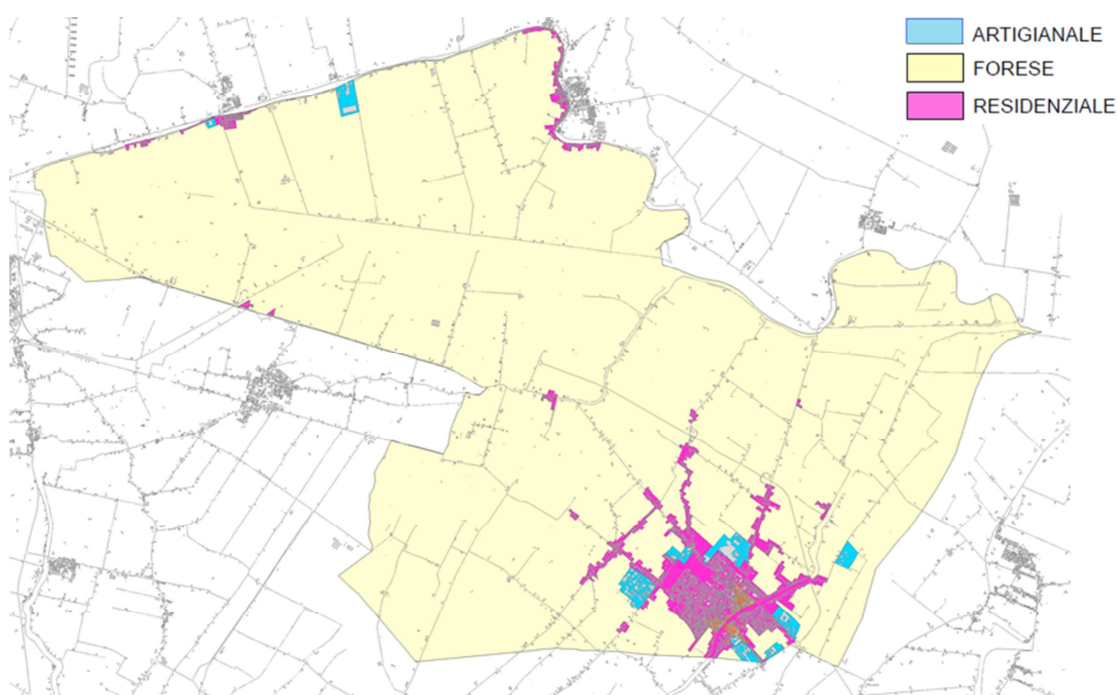


Figura 1. Zonizzazione del territorio

2. Attività di implementazione di nuovi servizi ambientali

L'attività proposta e condivisa con l'Amministrazione comunale, per cui si prevede l'incremento nel PEF 2016 riguarda l'applicazione del sistema di raccolta "misto" nelle zone residenziali di "Filo" e "Longastrino".

2.1. Zone residenziali – "Filo" e "Longastrino"

L'attività consiste nell'attivazione del sistema di raccolta che prevede:

- La razionalizzazione dei punti di raccolta e la creazione di punti di raccolta stradali completi, in cui è possibile conferire carta, plastica e vetro/lattine.
- L'attivazione della raccolta domiciliare per il rifiuto organico e il rifiuto indifferenziato. I contenitori saranno dotati di trasponder identificativo predisposti per la tariffazione puntuale.

Dotazioni utente: Le dotazioni saranno distinte secondo il numero di appartamenti presenti negli stabili:

- Per edifici fino a 5 appartamenti saranno consegnati per ogni appartamento 1 bidoncino di volumetria 35/40 litri per la raccolta del rifiuto indifferenziato e 1 bidoncino di volumetria 25 litri per la raccolta del rifiuto organico e sfalci del giardino da esporre nelle giornate e negli orari indicati nel calendario che sarà consegnato; in particolare per lo smaltimento degli sfalci dell'erba agli utenti saranno consegnati dei sacchi dedicati, con una prima fornitura di 10, da esporre nella giornata di raccolta dell'organico;
- Per edifici con più di 6 appartamenti saranno consegnati contenitori carrellati di volumetria 120/360 litri, ad uso condominiale;
- A tutte le utenze saranno consegnati un bidoncino sottolavello di volumetria massima 15 litri per la separazione dell'organico e 100 sacchetti di carta da utilizzare per la raccolta dell'organico. un kit di 3 ecoborse per la raccolta di carta, plastica e vetro/lattine.

Le borse saranno consegnati solo nella fase iniziale. Non sono previsti costi o attività legati a integrazioni dei sacchi o sostituzioni delle borse in caso di perdita o rottura.

Dotazioni utenze non domestiche:

Le dotazioni consegnate saranno adatte alla tipologia dell'utenza e alla produzione del rifiuto.

Per la raccolta di indifferenziato e organico saranno consegnati contenitori carrellati di volumetria da 25/40/120/360 litri, secondo le necessità.

I contenitori in dotazione alle utenze dovranno essere esposti fuori dalle abitazioni o dalle attività, nel giorno di raccolta dedicato e dovranno essere riportati all'interno della proprietà a seguito dello svuotamento. Il ritiro del contenitore all'interno della proprietà direttamente da parte del Gestore, potrà avvenire solo a seguito di rilascio da parte dello stabile di regolare "liberatoria" che autorizza il Gestore ad entrare all'interno della proprietà.

Particolari criticità degli utenti nell'espletamento del servizio dovranno essere presentate al Gestore.

Il lavaggio e la gestione dei contenitori dedicati è a cura delle utenze.

Modalità di raccolta domiciliare:

Il servizio di raccolta dell'indifferenziato avverrà **1 volta a settimana** per tutto l'anno.

Il servizio di raccolta dell'organico avverrà **2 volta a settimana** per tutto l'anno.

Modalità di raccolta stradale

Il progetto prevede la riorganizzazione del servizio di raccolta stradale, attraverso:

- ✓ L'eliminazione dei contenitori isolati;

- ✓ La formazione di punti di raccolta completi per la raccolta di carta, plastica e vetro/lattine.

Tutti i posizionamenti saranno rivisti con lo scopo di garantire il rispetto delle norme della sicurezza e del codice della strada .

Il servizio di raccolta della carta sarà effettuato mediamente **1 volta a settimana** per tutto l'anno.

Il servizio di raccolta di plastica sarà effettuato mediamente **1 volta a settimana** per tutto l'anno.

Il servizio di raccolta di vetro/lattine con contenitore carrellato sarà effettuato **1 volta ogni 14 giorni più rinforzo** per tutto l'anno.

Al fine di ottimizzare il servizio, il numero delle postazioni saranno dimensionate in modo tale che, pur rispettando le distanze minime e le frequenze di raccolta sopra indicate, i contenitori, al momento dello svuotamento, risultino riempiti mediamente per l'80%.

Area di intervento

Le aree coinvolte nel progetto sono illustrate nelle figure seguenti.



Figura 2. Area di intervento zona Filo che coinvolge 171 utenze complessive

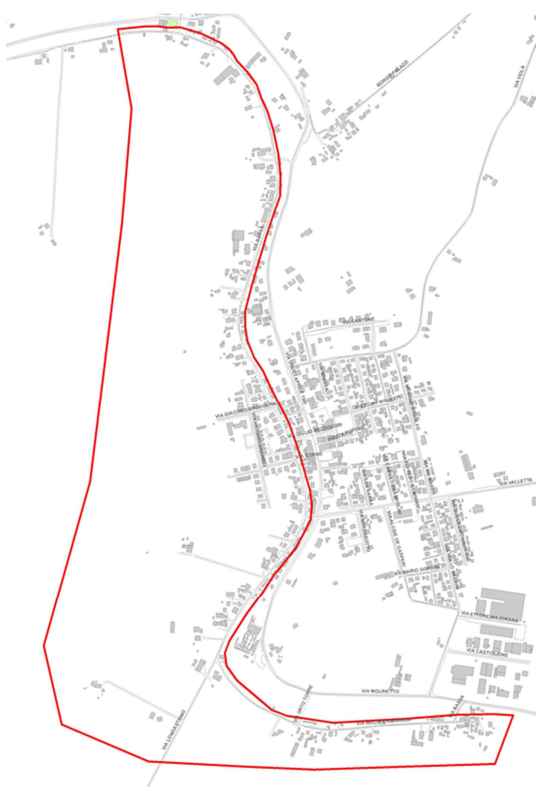


Figura 3. Area di intervento Longastrino che coinvolge 355 utenze complessive

3. Implementazione e tempistiche di realizzazione

3.1. Attività di comunicazione

Il coinvolgimento dei cittadini, la loro collaborazione e la loro consapevolezza sono essenziali per la buona riuscita del progetto. Questo lo si ottiene attraverso l'attivazione di diversi strumenti di comunicazione e di contatto.

Per la buona riuscita di tutti i progetti, soprattutto se questi comportano una variazione rispetto all'attuale sistema di raccolta, sono fondamentali la fase di avvio e le attività di comunicazione svolte.

Vengono di seguito riassunte le principali attività necessarie alla corretta implementazione che saranno :

- Organizzazione di assemblee pubbliche: vengono organizzate in accordo con l'Amministrazione comunale prima delle attività di consegna dei kit di raccolta o comunque prima dell'attivazione del nuovo servizio;
- Distribuzione dei kit e dei materiali informativi: si tratta dell'attività che costituisce un canale diretto con l'utente. La distribuzione viene effettuata casa per casa ed organizzata in maniera tale da garantire che tutti gli utenti abbiano ricevuto il kit e le informazioni necessarie per il nuovo servizio.
- Presidi e punti informativi: si prevede l'organizzazione di presidi e punti informativi in accordo con l'Amministrazione Comunale durante le fasi iniziali del progetto.
- Contatto con gli utenti: in occasione dell'avvio dei progetti sarà attivato un numero di telefono dedicato, messo a disposizione dei cittadini, oltre al numero verde aziendale.

4. I costi del progetto

Di seguito sono riportati i costi derivanti dalle modifiche al servizio descritte nei capitoli precedenti, con il valore dell'incremento inserito all'interno del PEF 2016.

I costi di start up, da intendersi *una tantum* includono le seguenti voci:

- ✓ Analisi merceologiche pre e post progetto;
- ✓ Attività di comunicazione (assemblee, stampa e grafica del materiale informativo, distribuzione delle informative relative all'attivazione del progetto, attivazione del canale telefonico dedicato);
- ✓ Attività di distribuzione dei kit per la raccolta con *contatto one to one* e presidi presso punti di distribuzione definiti;
- ✓ Movimentazione dei contenitori stradali per riorganizzazione delle isole ecologiche e rimozione dei contenitori di indifferenziato attualmente presenti;
- ✓ Attività di coordinamento.

Nella figura 4 sono riepilogati i costi complessivi relativi al progetto, intesi come differenziale rispetto allo stato attuale.

Area di intervento	Utenze coinvolte	Delta costo di servizio base annua	Costo di start up (solo primo anno)
Filo	171	€ 19.135	€ 9.760
Longastrino	255	€ 30.761	€ 13.407
Totale	426	€ 49.896	€ 23.167

Figura 4. Riepilogo costi di progetto

Tenendo conto della scelta di suddividere la quota di attivazione in parti uguali sui due anni 2016 e 2017, si delinea lo scenario di incremento sul PEF per gli anni 2016-2017, nella tabella successiva (Figura 5)

Importi al netto d'IVA	2016	2017	2018
Delta servizi	€ 29.106	€ 20.790	
Quota start up	€ 11.584	€ 11.584	€ -
Recupero quota start up anno precedente		-€ 11.584	-€ 11.584
Delta pef anno n su anno (n-1)	€ 40.690	€ 20.790	-€ 11.584

Figura 5. Scenario incremento PEF 2016-2017